



ILINX

TEATRO / THEATER

GRIGIUZZO E IL CIRCO



Narrazione illustrata dal vivo

*Voce recitante **Mara Marini**
Illustrazioni dal vivo **Francesco Dossena**
Parole e regia **Cristiano Sormani Valli***

Ceneraglia è una città tutta grigia, dove vivono bambini grigi. Bambini costretti a lavorare, che non conoscono sorrisi, musica e gioco. A Ceneraglia possiede tutto un dittatore di nome Grigiuzzo a cui tutti devono ubbidire.. Ma un giorno arriva in città il Circo dei Circhi. Con le sue tigri, scimmie, clown e ballerine, porterà scompiglio, colore, e finalmente, la festa in tutto quel grigio...

Una fiaba raccontata e disegnata dal vivo. Un viaggio nelle immagini che crescono con la storia. Un racconto per i diritti dei bambini.

Una storia per il diritto di scegliere i colori

per il diritto di giocare

per il diritto di fare festa

per il diritto di creare

per il diritto di amare

per il diritto di essere amati

per il diritto di essere bambini

L'inizio della storia...

C'era una volta, non molto lontano da qui, una città di nome Ceneraglia. Si chiamava così, con questo nome strano, perché tutto, ma proprio tutto, aveva il colore della cenere. Le case erano grigie. Le strade erano grigie. Gli alberi erano grigi. I tetti, i gatti, i cani, i mobili, l'erba, i negozi. Tutto grigio! Ma soprattutto erano grigi i suoi abitanti. I loro vestiti, le loro facce, i loro occhi. Grigi, tristi e stanchi. Eh sì, perché dovete sapere che in questa città ogni persona, bambini compresi, faceva un'unica cosa: lavorava! Questi poveretti dovevano lavorare 19 ore al giorno. Dormivano appena 4 ore! Solo un'ora quindi rimaneva a disposizione e la si usava per mangiare e guardare la televisione. Che trasmetteva, rigorosamente in bianco e nero, giorno e notte, il "Telegiornale di Ceneraglia.". Né al telegiornale, né in giro per la città, succedeva mai qualcosa di nuovo. Nessuno svago, nessun gioco, nessuno sport, niente cinema, niente bar. L'immaginazione era bandita per quei grigi e tristi personaggi, che avevano avuto la sfortuna di nascere in quella città. E pensate, cosa ancora più incredibile e tremenda, nessuno aveva mai riso. Mai si erano viste bocche spalancarsi. Mai si era sentita la risata di qualcuno. E come mai, vi domanderete, poteva esistere un paese così? Semplice, tutto era grigio e triste perché a governare Ceneraglia c'era un individuo spietato, egoista ed arrogante. Un vero dittatore di nome: Grigiuzzo. Dal mattino alla sera, dalla sera alla mattina quel cattivone ripeteva a tutti, con la sua frusta in mano: Lavorare! Forza! Basta battere la fiacca! Vi pago per fare gli scansafatiche? Lavorare, pelandroni!

Grigiuzzo possedeva tutto in quella città senza allegria. Ogni terreno era suo. Ogni casa, ogni negozio, ogni industria. Lui dettava le regole. Lui faceva le leggi. A farle rispettare ci pensavano i suoi due fidati scagnozzi: Sbiglio e Sbaglio, i suoi 492 cani grigi altamente addestrati ed i suoi 66 carrarmati. Quel che Grigiuzzo ancora non sapeva è che di lì a poco tutto sarebbe cambiato per sempre. Anzi qualcosa stava già cambiando...

INFORMAZIONI TECNICHE

Durata: 45 minuti circa

Età: dai 2 ai 99 anni

CONTATTI

ILINX TEATRO Mob: +39 334 2432376 / Office: +39 02 91091181

Referente: Luca Marchiori 3339455642

distribuzione@ilinx.org